Anno XIII. Martedì 14 Agosto 1883 N. 226

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
Un anno . . . . L. 16.—
Sei mesi . . . . » 8.50
Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno
Un anno . . . . L. 20.—
Sei mesi . . . . » 11.—
Tre mesi . . . . » 6.—
Per l'estero aumento delle spese postali.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5 Arretrato Cent. 10

Padova 14 Agosto

Congresso Democratico Nazionale

Togliamo oggi al *Don Chisciotte* il resoconto della seduta ant. del 9 agosto; a domani il resoconto della seduta pomeridiana.

Saffi legge una lettera del Carducci, che aderisce dolente di essere impedito d'intervenire, e colla quale raccomanda una sottoscrizione per l'edizione delle opere di Mario, che si farà fra pochi mesi per opera della vedova dell'illustre repubblicano.

Dà pur lettura di altre adesioni; fra le quali quelle di Gabriele Rosa, della Società Democratica di Firenze, della Società « Giovine Italia » di Catania, dell'Associazione Democratica di Viareggio e della Società Democratica di Gallarate, che raccomanda la propaganda nelle campagne, dimenticate fino ad ora, e che però sono ancora troppo oppresse dall'ignoranza e dall'insegnamento del dogma.

Maffi riferisce le spiegazioni ottenute dal Prefetto, in punto agli arresti del giorno antecedente. Gli arrestati sono stati rimessi in libertà subito alla sera. Il Prefetto ha di nuovo assicurato che la politica era stata del tutto estranea agli operati arresti; i quali hanno avuto per unico movente il sospetto che sta contro la locanda, alla quale gli arrestati avevano dimandato alloggio.

Questa dichiarazione è accolta dal Congresso col beneficio dell'inventario, non per una smania preconcetta di condannare l'autorità, ma per varie circostanze concomitanti che informano le spiegazioni del Prefetto. E per vero gli arrestati presenti narrano come il questore li abbia ammoniti ad accudire alla loro professione abbandonando la politica; e che alle loro proteste egli rimbeccò con queste parole: « Cari miei, se voi foste in repubblica sareste i primi ad impedire con ogni mezzo che si cospirasse per la monarchia. » Di più è noto, come alla sera del 7 parecchi siano stati arrestati alla Stazione della Ferrovia, di cui non si può dire sia un luogo sospetto.

Per tutte queste considerazioni il Congresso non si dichiara soddisfatto delle ottenute, spiegazioni, e vedendo nell'operato della Questura solo una provocazione a far nascere disordini per poi avere pretesto di sciogliere il Congresso, emette un voto di protesta contro il nuovo ed inqualificabile arbitrio del Governo.

Il Segretario dà lettura di un ordine del giorno presentato dall'onor. Tivaroni, e di un altro dei rappresentanti Ratti e Comandini, che propongono un comitato centrale di rappresentanza.

Ceretti Celso depone al banco della Presidenza una dichiarazione firmata da molte persone, tra cui l'on. Costa, Musini di Parma, Barbanti, Ceretti, Boiardi, colla quale i socialisti dichiarano che non insistono per la revisione del programma votato il 6 Maggio solo perchè tal materia non è posta all'ordine del giorno, ma che ciò faranno ad un'altro prossimo Congresso del Fascio democratico; e che però essi volentieri per ora mantengono la loro adesione al fascio in vista della utilità della concordia dinanzi ad un comune nemico sì nei mezzi evolutivi che nell'azione rivoluzionaria.

Costa esplica questa dichiarazione, accennando come troppo prema al partito socialistà di chiarire alcuni dubbi e di avere anche entro il fascio libera la sua azione verso quegl'ideali che dal programma 6 maggio sono stati esclusi.

Calderini propone che si discuta subito se si debba o no fare un comitato Centrale Direttivo, per passare poi, in caso che tale progetto sia respinto, alla discussione degli altri ordini del giorno.

Cavallotti osserva al preopinante secondo le regole tradizionali della discussione, che noi non abbiamo alcun motivo di abbandonare, dobbiamo invece cominciare dalla discussione di quell'ordine del giorno che più si discosta dal progetto presentato dalla presidenza.

Allora l'on. *Sani* legge un ordine del giorno che tende a sospendere ogni discussione sui principii dell'accentramento e della federazione; e che propone invece la formazione di una Commissione provvisoria di 9 individui che duri in carica fino al 30 aprile 1882, e nella quale entrino tre rappresentanti dei tre grandi partiti, come sono stati classificati dal Turchi. Così al prossimo Congresso del Fascio democratico noi avremo nella ricerca dell'organizzazione più proficua un aiuto potente, più potente del sillogismo, l'esperimento. Egli spera che nella sua proposta vengano a smussarsi tutte le differenze e le angolosità dei vari partiti, e che sarà votata da tutti.

Saffi non capisce come si possa seriamente proporre una sospensiva dopo due giorni di adunanza; e gli par già di sentire le recriminazioni e i canti di vittoria dei partiti avversari, che gioirebbero se noi uscissimo di qui senza nulla avere deliberato. Aggiunge che ad ogni modo l'organizzazione deve, per essere duratura e vitale, sorgere spontanea dalla storia e dalla dialettica dei partiti; un comitato invece per quanto eletto da tutti i rappresentanti qui convenuti sarebbe una imposizione, non avrebbe che una vita artificiale e però breve ed inutile a tutti. La spontaneità dell'organizzazione si può ottenere solo colla federazione, che tutte mai rispetta le manifestazioni della democrazia. Quando il momento sarà maturo, basterà la parola d'un individuo ignorato che trovi eco nella coscienza di tutti perchè si avveri quella rapidità e quella simultaneità d'azione che il Cavallotti crede possibile solo col potere Centrale.

Nathan si oppone alla sospensiva; ma riconoscendo però l'importanza delle considerazioni dell'on. Sani, propone si accetti l'ordine del giorno Ratti cho sta per la federazione purchè vi si aggiunga una qualche frase che attesti della provvisorietà di questa organizzazione.

Bovio si unisce a quelli che voteranno per la federazione, prega a non accusarlo di flagrante contraddizione. Egli sa benissimo che ieri ha parlato in favore del primo progetto, ed assicura che anche oggi gli splende alla mente più accarezzevole l'organizzazione unitaria. Ma dopo tante discussioni vivissime, dopo così fiero ed accanito battagliarsi di tutti i rappresentanti attorno questo principio, egli vede che manca nella coscienza dei vari partiti l'organizzazione centrale: epperò colla certezza che presto o tardi spontaneamente le varie frazioni democratiche concorreranno ad un centro comune, egli per non violentare la natura, che mal sempre ne tocca, voterà per il progetto della federazione.

Maffi fa una mozione d'ordine, che a semplificare la discussione prima si approvi o si rigetti la sospensiva Sani, e dopo si proceda alla discussione.

Ceretti approva la sopensiva e presenta un'aggiunta, il cui concetto è che il comitato dei 9 abbia mandato di coordinare le forze della democrazia sì nelle agitazioni legali che nell'azione rivoluzionaria.

Cavallotti allora trionfante analizzando le molte e disperate proposte mostra come in fin di conti tutti i contradditori finiscono per ammettere la necessità d'unità nella direzione; spiega come il progetto milanese informato al principio dell'unità, non misconosca del tutto il principio federativo, sviluppando un intero piano di associazione federale.

Comandini parla contro la sospensiva, perchè gli sembra una vera e propria *diminutio capitis* dell'unione delle forze democratiche; e poi perchè colla commissione provvisoria invocata dal progetto di sospensiva la commissione centrale esce dalla porta per entrare dalla finestra, con questa aggravante: che mentre esce in numero di tre, rientra in numero di nove. Fa una breve esposizione storica delle varie commissioni create per dar forma nell'ultimo decennio al partito democratico repubblicano, e mostra come non abbiamo mai fatto nulla di serio nè di proficuo. Finisce col raccomandare all'assemblea la forma federale.

Sani risponde a Commandini.

Costa spiega perchè voleva la sospensiva, non essendo essa sospensiva che della discussione, e non della organizzazione del fascio democratico; e però invita la presidenza a porla per la prima a votazione siccome quella che più si allontana dal progetto della Presidenza.

Ratti protesta contro l'invito di Costa, osservando che la dichiarazione appunto di esso Costa togliendo alla proposta Sani sostanzialmente il carattere di sospensiva, questa non ha diritto alcuno di essere votata prima d'ogni altra.

Sani insiste per la messa a voti, e prega il Ceretti a ritirare la sua aggiunta per togliere ogni equivoco.

Ceretti ritira; la sospensiva viene messa a voti, ed è respinta.

Allora *Campanella* dice alcune parole in appoggio del progetto presentato dalla Commissione Milanese, prega a troncare ogni discussione che si è a sufficienza inoltrata e che deve avere abbastanza illuminato i vari rappresentanti; e perciò invita a procedere subito a votazione sulla massima del Comitato Centrale direttivo.

Seguito il consiglio del Campanella, si viene ai voti per secessione, e la massima del *Comitato Centrale* viene approvata con grande maggioranza.

Dopo ciò si leva la seduta circa alle ore 12 meridiane.

Cose di Banca

Secondo gli ultimi dati raccolti dal Ministero delle finanze la riserva dei 6 istituti di emissione sarebbe così ripartita.

Banca Nazionale 213,576,319,73 lire di cui circa 76 milioni in oro, 75 milioni e mezzo in argento, 213 mila lire in bronzo, e 62 milioni circa fra biglietti consorziali o già consorziali e di Stato.

Banco di Napoli 106,128.068,55 lire, di cui 37 milloni in oro, 17 milioni e mezzo in argento,

Banca Nazion. Toscana 17.613,111,18 lire, di cui 8 milioni e mezzo in oro.

Banca Romana 18 milioni e mezzo di cui circa 10 milioni in oro e più di 5 milioni in argento.

Banco di Sicilia, 25 milioni, di cui 12 milioni in oro e 4 milioni e mezzo in argento.

Banca Toscana di credito 6 milioni, di cui 5 milioni in oro e mezzo in argento.

Fra il 12 aprile, epoca della ripresa dei pagamenti in moneta metallica, e l'11 giugno u. s. vi fu una diminuzione di 17 milioni e mezzo di biglietti nella riserva delle sei Banche di emissione.

Furono sottratti alla riserva anche 9 milioni e mezzo di argento.

Ma questa differenza fu non solo compensata, ma superata dall'aumento di 27 milioni e mezzo avvenuto nell'oro che fa parte della riserva.

Fra i mezzi coi quali le varie Banche provvidero ai bisogni del cambio quello che rappresenta una somma maggiore, cioè il 62, 18 per 100 dell'intero cambio, fu il controbaratto con carta della Banca richiedente il cambio.

Per questo mezzo, che è il più economico, fra Istituti, tre soltanto sostennero una lievissima spesa.

Da Torino

(Nostra corrispondenza)

10 agosto (*rit.*).

(*Insubre.*) Qui non si parla che del pericolo che minaccia molti e molti dei nostri più abili e più laboriosi operai...

Domani, — annunciavano i giornali cittadini di stamane, — lo Stabilimento Ferrato sarà chiuso.

E perchè?

Perchè il governo gli tolse repentinamente qualsiasi lavoro.

Per capire la gravità di questa cosa, bisogna sapere che lo Stabilimento Ferrato di qui in cui si fabbricano le aste da fucili, è il primo, nel suo genere, non solo d'Italia, ma d'Europa. Esso dà lavoro a circa 400 operai e mantiene alto, all'estero, il decoro dell'industria italiana.

Il colpo però che — non ha guari — esso ha subito da parte del nostro governo, è tale che è costretto a soccombere.

Io non starò certamente a chiedere il perchè di questo strano procedere; si è fatto « così colà dove si puote quello che si vuole » e noi non abbiamo diritto di nulla domandare.

Credo però di potere esprimere il rammarico cui prova questa laboriosa popolazione in ricevere una ferita simile, pei motivi personali di chi amministra una parte dei fondi dello Stato.

Ed è eccessiva questa pretesa?...

*
* *

Passiamo ad argomenti meno tristi.

Il senatore Campana di Sarano inviò, l'altro dì, L. 1000 al Comitato esecutivo per la Mostra Generale acciò facesse coniare 80 medaglie da distribuirsi ai migliori coloni della provincia di Torino.

Queste medaglie saranno chiamate premii Campana di Sarano e porteranno i nomi dei premiati.

Speriamo che il munifico atto dell'illustre Senatore trovi non solo chi lo ammiri, ma anche chi lo imiti.

Notizie Italiane

Nello scorso mese di luglio la vendita dei beni dell'asse ecclesiastico, pervenuti al demanio, diede introito di L. 422,719,12. Fino al 1° corrente, dall'applicazione delle leggi del 1867 si incassarono dall'erario 574 milioni e 243,573,57 lire, colla vendita dei beni suddetti.

È stato dato in questi ultimi mesi, scrive il *Fascio*, uno speciale impulso ai lavori dei forti di sbarramento sul colle di Tenda, che chiudono una delle principali strade di comunicazione con la Francia in caso di guerra.

Contemporaneamente al forte principale è spinta eziandio con alacrità maggiore dell'usato la costruzione dei fortilizii.

Si parla di una spesa complessiva di sei a sette milioni.

Baccelli imprenderà una visita alle varie università incomiuciando da quella di Genova e finendo a Napoli.

Notizie Estere

Segnalasi da Pietreburgo come imminente l'abolizione definitiva della Costituzione, ora sospesa di Tirnova, e l'introduzione di uno Statuto organico approvato dalla Russia con un ministero Sobolew.

Ciò spiegherebbe il ritorno di Zankoff a Sofia.

Stojenew, già ministro del gabinetto liberale, entrerebbe a far parte del gabinetto col portafoglio della giustizia. — Ciò indicherebbe un indirizzo meno liberale, anzichè un vero colpo di stato.

Commentando le dislocazioni dei 6 reggimenti di cavalleria e fanteria ai confini russi, i giornali conservatori tedeschi osservano che tale

misura avvenne per rignardi della difesa del paese. Affermasi che avverranno altre dislocazioni, specialmente di reggimenti di cavalleria, da opporre alle forze immense raccolte dalla Russia nella Polonia russa.

Corrispondenze da S. Francisco in California annunciano che nei quartieri chinesi di quella città, si invita con proclami publicamente affissi a prendere servizio nell' esercito chinese. Sulle vere intenzioni della China, regna grande incertezza.

Corriere Veneto

Oderzo. — I lavori per la linea ferroviaria Treviso Oderzo-Motta procedono alacremente. I movimenti di terra del tronco Treviso-Ponte di Piave sono ultimati. Si costruiscono anche i manufatti per le stazioni e i cantonieri. Sul fiume Piave si lavora per la costruzione del ponte. Uno dei quattro piloni è già condotto a termine; per gli altri si da mano al lavoro.

Treviso. — Presenti 20 consiglieri si passa alla nomina del presidente del Consiglio, provinciale; riesce *A. Caccianiga*; a vice presidente è rieletto *Piazza Leopoldo*; a segretario riesce *Andolfato*; e vice segretario al secondo scrutinio, è nominato l' avvocato *Aurelio Legrenzi.*

Riescono eletti deputati coi maggiori voti: *Minesso, Dalla Costa, Fanton.* Il *Di Broglio* è riportato al vecchio stallo da 11 voti.

A deputato supplente è nominato il cav. *Girotto.*

Udine. — L'Esposizione bovina è splendidamente riuscita per numero di bestiame e per qualifiche di razza.

Le categorie delle vacche e dei tori hanno superato ogni aspettativa.

È evidente per questo un reale progresso zootecnico nella Provincia.

Venezia. — Al consiglio provinciale procedesi alla nomina dell' ufficio di presidenza, essendo 30 i votanti. Riescono rieletti: Presidente Valmarana con voti 25, vice presidente Donà con voti 28, segretario Bonò con voti 22 e vice segretario Nordio con voti 23.

Il deputato Sartori partecipa che escono di carica nel venturo anno Colleoni, Giovanelli, De Reali, Brusomini e Giustinian pel Distretto di Venezia, De Marchi pel Distretto di San Donà. Il Consiglio prende atto.

A deputati provinciali vengone rieletti (votanti 30): Pellesina con voti 27, Chiereghin con voti 25, Valeggia con voti 23, Bertoliai con voti 23 e Sicher con voti 22. I primi quattro rimangono in carica due anni, l'ultimo un anno. A deputato supplente è rieletto Saccardo.

Verona. — La festa dei velocipedisti in Arena diede un' incasso di 1500 lire. Domenica se ne darà un'altra.

Vicenza. — Presidente del consiglio provinciale fu rieletto Lampertico; Pasetti a vice presidente, Berti a segretario, Trettenero a vice segretario.

A deputati provinciali effettivi furono rieletti Muzzan, Dalle Ore, Donati, Trissino; a supplenti Sebellin e Zannini.

Vittorio. — In occasione della Fiera di Santa Augusta nella sera del 21 agosto corrente in piazza Flaminio del riparto Serravalle avrà luogo un concerto musicale con fuochi di artificio.

Nel caso di cattivo tempo il trattenimento sarà protratto alla sera successiva.

Terminati i fuochi avrà luogo al Teatro Sociale lo spettacolo d' opera.

Corriere Provinciale

Fontaniva. — L' altra notte si tentava di appicare fuoco nientemeno che alla canonica abitata dall' arciprete Don Francesco Croce. Gli ignoti vi adoperarono petrolio e paglia!

Sebbene non siano riusciti, pure davvero può dirsi che quel reverendo dev' essere assai amato e godere molta stima. Parlasi di certe sue colpe.... Basta! acqua in bocca... per oggi!

Vò. — In occasione della fiera di S. Lorenzo un individuo gettò l'allarme tra la folla spaventando colla minaccia della fuga di un toro. Nel parapiglia rimase ferito un carabiniere e una donna incinta abortì. Molte contusioni.

Cronaca Cittadina

Consiglio provinciale. — (Continuazione e fine della *tornata del 13 agosto*).

a). Furono nominati a comporre il consiglio d'amministrazione della scuola pratica d' agricoltura in Brusegana pel triennio 1884 85 86 i signori Venier Pietro con voti 20, Banfichi Simeone con 20, De Marchi Antonio con 20, Arrigoni Oddo degli Oddi con 19 e Corinaldi Augusto con 20.

b). Vennero rieletti a rappresentanti la provincia nell'assemblea consorziale ferroviaria Cittadella-Vigodarzere Gino con voti 30 e Maluta G. B. con voti 28.

c). A commissario revisore del consuntivo 1883 dell' azienda consorziale ferroviaria venne rieletto, non ostante che vivamente insistesse per venire surrogato, il signor Scapin con voti trenta.

d). A membri effettivi pel consiglio di leva vennero rieletti Dalla Vecchia con voti 31 e Poggiana pure con 31; a supplenti fu rieletto Cantele con voti 28 e a sostituzione dell' avvocato Moroni che insistette per la rinuncia fu eletto Lupati pure con voti 28.

A questo punto il Carazzolo propose che le altre nomine venissero deferite alla deputazione provinciale; però in seguito a breve discussione se ne fece eccezione per le seguenti, cui si procedette seduta stante.

e). Per la commissione degli appelli elettorali politici vennero rieletti Coletti con voti 22, Cerutti con 17 e Poggiana con 13.

f). Pel consiglio provinciale scolastico pel triennio 1884 85 86 venne fra i deputati provinciali eletto Erizzo con voti 20 e in luogo di Dozzi fu eletto il Coletti con 17; fra i semplici consiglieri fu rieletto Turazza con voti 31 e venne eletto Cittadella Vigodarsere Gino con 17 in sostituzione di Cittadella Giovanni.

g). Per la commissione pel tiro provinciale furono eletti Raffaello Pietro, maggiore, con voti 22 e Candeo Emilio con voti 25.

La nomina del commissario compartimentale per la giunta del censimento in Milano si farà dal consiglio in altra seduta; alle altre nomine procederà la deputazione provinciale.

La prossima seduta avrà luogo il 30 c. m.

Sagra. — Domani grande sagra al Bassanello; vi saranno fuochi di artificio, e la Cuccagna. Vi interverrà la Banda Unione come pure la Società corale del Puntiglio. Ci sarà dunque da divertirsi assai.

Museo Civico. — Ci si partecipa che il co. Gino Cittadella Vigodarzere ha donato a questo Museo una medaglia raffigurante il defunto Francesco Piccoli, fusa in bronzo a cura dell'artista Michieli, sopra modello da esso primamente composto.

Società Iride Concordia. — Siamo lieti di pubblicare il resoconto definitivo della serata offerta dalla Società Iride Concordia il 5 agosto nel Teatro Concordi a favore dei danneggiati d' Ischia, serata promossa d' urgenza appena il presidente onorario A. Tolomei ne diede partecipazione al signor F. Fogliati che tanto subito ebbe a prestarsi.

Cogliamo l' occasione poi per porgere ringraziamento anche alle gentili signore che furono al bacile.

Tutti coloro i quali cooperarono al bel risultato devono essere ben contenti della seguente splendida eloquenza delle cifre:

Introito

Viglietti d' ingresso Platea	L.	116.80
idem idem per militari e fanciulli	»	15 20
Viglietti d'ingresso Loggione	»	30.40
Poltrone	»	18 —
Scanni Platea e Galleria .	»	48.60
Palchi Pepiano	»	18.—
» Primo Ordine . .	»	16.—
» Secondo Ordine. .	»	22 50
» Terzo Ordine . .	»	8.—
Ricavo bacile alla porta di ingresso	»	85.07
Viglietti d' ingresso venduti privatamente.	»	684.—
Totale	L.	1062.57

Spese

Tassa pagata alla Finanza lire 9. — Bolli alla Publica Sicurezza per apertura Teatro 7.80. — Provvigione vendita scanni e palchi 3.59. — Spese inservienti teatro 26.20 — Scenari e diritti apparatore teatrale 25. — Affissione manifesti e trasporti attrezzi 8. — Parrucchiere 4. — Rammentatore 5. — Vestiario 6. — Stampa 70. — Spese varie di Scena 7.65. — Provvigione per distribuzione e ritiro biglietti alle famiglie 23.94. — Spese di cancelleria ed altre 35.15.

Totale L. 231.33

Riassunto

Introito . . .	L.	1062.57
Spese	»	231.33
Ricavo netto	L.	831.24

Regali. — Ecco l' elenco dei numeri che vinsero regali domenica sera al Teatro Concordi durante la rappresentazione data dalla benemerita Società Pietro Cossa:

367 — Porta frutti cristallo.
769 — Margherita del Fausd.
154 — Berretta seta.
713 — Vaso giapponese.
333 — Berretta seta.
324 — Braccialetto d' argento.
775 — Bottiglia acqua Cologna.
576 — *Dulcis in fundo.*

Pel ritiro rivolgersi al sig. Giov. Batt. Borsetto fino a tutto domani.

Povero Petrarca. — Invitiamo gli edili municipali a volersi occupare alquanto di quel povero Petrarca, che, forse in memoria che fu già canonico, venne relegato nella piazza di fronte alla Chiesa dei Carmini.

Attorno gli hanno formato come un giardinetto in cui i bambini saltellano festosi e le paffute servotte fanno all' amore.... auspice l' amante di Donna Laura. E così quel tratto di città, davanti al quale passano i forestieri provenienti dalla stazione, divenne meno monotono.

Dove però le cose incominciano a farsi brutte si è quando si lascia libero il campo ai monelli *et similia.* Quei monelli, facendo volare i sassi, recheranno prima o poi qualche rottura in qualche parte del corpo di messer Francesco, per esempio nel naso. Già una colonnina manca da un anno; e furono rotte le decorazioni del basamento. Che cosa si attende di più per sorvegliare e per impedire consimili vandalismi?

Nè qui si arrestano le nostre osservazioni; v' è ancora qualche cosa da soggiungere.

Chiediamo perciò se è davvero lecito che tutti la sera si servano del masso marmoreo, che rappresenta il cantore di Rienzi, per difendersi contro gli occhi di chi potrebbe ammirarli a fare certe cose per le quali sono fissate apposite località.

Chi passasse per di là e sentisse i profumi che ne esalano non potrebbe fare a meno che protestare con noi contro quella indecenza.

Non abbiamo ragione di reclamare e di chiedere un provvedimento a favore del buon canonico d'Arquà?

Scandali. — Una donna di mal affare in istato di soverchia ubbriachezza diedesi a fare scandali in via S. Daniele. Le guardie di P. S. che su quella specie di donne tiene speciale sorveglianza, specialmente se non munite di quelle speciali licenze per le quali ne divengono le protettrici, pensarono di arrestarla. — E fecero benissimo!

Bagno e volo. — Un ragazzo di anni 14, a nome Egidio Pellizzari pensò ieri sera (13) alle ore 6 di andare a tuffarsi nelle acque del Bacchiglione per trovare refrigerio contro l'eccessivo soffocante scirocco; per ciò fare, lasciò sulla sponda del fiume i propri vestiti nelle cui tasche c' era un orologio d' oro e un temperino. Quando però uscì dalle acque trovò bensì i vestiti, ma l' orologio e il temperino se n' erano iti per ignoti lidi. Si sospetta che i rei del furto possano essere alcuni ragazzi sconosciuti, ma non se ne sa di più.

Per questua. — Fu arrestato uno dei soliti questuanti.

Giacchè però siamo in argomento chiediamo: perchè non si pensa al l' arresto di quell' uomo tozzo ed alto che da tanto tempo infesta la piazza Unità d'Italia, la via Maggiore e contermini?

La legge non è forse eguale per tutti?

Teatro Concordi. — A completare la relazione ieri publicata sulla serata offerta dalla Società « Pietro Cossa » dobbiamo occuparci anche della brillantissima parte sostenuta dalla nostra concittadina la distintissima artista di canto, la signorina Anna Romilda Pantaleoni, la quale cantò in modo veramente raro la melodia della « Forza del Destino » *Pace, pace, mio Dio* e la romanza *o splendida notte* del « Cinque Mais » del Gounod, di cui fu chiesto il *bis* fra i più calorosi e prolungati applausi. Ed essa invece cantò mirabilmente la romanza dell'*Ebreo* di Halévy.

A completare poi l'opera propria la valente artista diè prova di nuova generosità elargendo eziandio lire cento a favore dei danneggiati in cui favore tenevasi la serata. — La Società Iride Concordia la onorò con alcnni sonetti.

Un elogio del pari — per completare il resoconto in quanto riguarda la parte musicale — devesi al violinista Emilio Pente, che fu festeggiatissimo tanto nel notturno *Op 9 N. 2 di Chopin* che nella difficilissima *Polonaise di Wieux-temps*, di cui fu chiesto il *bis.* Il successo ottenuto dal Pente fu tale da farci ricordare con compiacenza come anni addietro in queste colonne fu preconizzato che, egli, perseverando nei suoi studi nel Conservatorio di Milano di cui è allievo, gli era destinato il più brillante avvenire.

Il maestro Pisani al piano riconfermò la sua fama di valente.

Una al dì. — Ai bagni:

— Non andare dalla parte degli uomini.

— Perchè?

— Perchè... l'acqua è troppo profonda.

— Non aver paura... c'è Gustavo che mi regge sempre!

Bollettino dello Stato Civile

dell'11.

Nascite — Maschi 0. — Femmine 1.

Morti. — Zanella Tonin Cecilia fu Sebastiano, d' anni 68, gastalda, coniugata — Brunello Beltrame Anna fu Sante, d'anni 83, casalinga, vedova.

Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

del 12.

Nascite. — Maschi 1 — Femmine 2.

Matrimoni. — Menegazzo Antonio Gaetano fu Giovanni, manovale, celibe, con Targa Giuseppina fu Luigi, lavandaia, nubile; entrambi di Chiesanova — Bacco Giovanni fu Vincenzo, cantiniere, celibe, con Beltramelli Maria di Angelo, casalinga, nubile; entrambi di Bassanello.

Morti. — Caonero Randi Antonia di Giovanni, d'anni 23, casalinga, coniugata — Zorzi Girolamo fu Giorgio, d' anni 80 mesi 7, negoziante, vedovo.

Entrambi di Padova.

Dorio Chiarotto Teresa fu Valentino, d' anni 55, villica, vedova, di Cervarese S. Croce.

LISTINO BORSA

Padova 14 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0		
contanti	*L.*	90.77.1/2
idem fine corrente	»	90.92.1/2
Genove	»	78.25. —
Banco Note Aust.	»	2.11.1/4
Marche	»	1.23. —
Costruzioni Venete	»	348.—. —
Cotonificio veneziano	»	232.—. —
Mobiliare Italiano .	»	781.—. —
Banche Venete . .	»	178 —. —
Tabacchi	»	584 50. —
Banche Nazionali	»	2162.—. —
Meridionali . . .	»	481.—. —

GAZZETTINO

Collegio e Scuola Internazionale di Commercio in BRESCIA

Brescia, 8 Agosto 1883.

Questo Istituto municipale pel suo indirizzo tutto speciale e pratico non ha nulla di comune con gli altri convitti e le altre scuole d' Italia. — Esso soddisfa ad un vero bisogno dell' educazione nazionale trattenendo in Italia tutti quei giovani che, per avere un' istruzione commerciale completa, solevano andare ne' Collegi di Svizzera, Francia e Germania.

Questo Istituto, che nel suo secondo anno di vita conta 136 alunni, ha sede in luogo quant' altro mai ameno e ridente; nessun Collegio forse in Italia può vantare una residenza così opportuna. — Il Convitto è ordinato con sistema di famiglia, indi la sorveglianza degli alunni affidata a Professori, in ispecie stranieri (francesi, tedeschi, inglesi) che hanno soggiorno costante in Convitto, con essi fanno vita comune, con essi vanno al passeggio, seggono all'istessa mensa tutti insieme col Direttore e vengono assistiti nelle sale di studio.

Perchè gli alunni acquistino la maggior famigliarità e facilità nel parlare le lingue straniere, anche il servizio venne affidato a camerieri francesi, tedeschi, inglesi. — Il Convitto ha una biblioteca circolante fra gli alunni, i quali vengono istruiti anche nella ginnastica, scherma, nuoto e tiro a segno; ha una Cappella per le pratiche religiose, un bel teatro, vasche per bagni, doccie, giardini.

Il corso commerciale è di 6 anni e ottenuta la licenza in questa scuola, si è idonei ad entrare in qualunque casa commerciale; l' istruzione che vi si imparte è essenzialmente pratica. Gli alunni acquistano la massima facilità nel conteggio e nella tenuta dei libri di Commercio, con qualunque sistema, nel *Banco Modello* annesso alla Scuola.

La Direzione Generale della Banca Nazionale del Regno diede testè una prova di stima assai lusinghiera a questa Scuola dichiarando, che il Certificato di licenza, in essa ottenuto, sarà titolo di preferenza per gli aspiranti ad impieghi nella Banca stessa.

Gli esami testè dati dagli alunni di queste Scuole ebbero esito brillantissimo e tale da confermare non solo, ma accrescere anche il bel nome che in soli due anni l' Istituto si è meritamente acquistato. 3089

Un manifesto eloquente

I possessori di biglietti della Lotteria di Verona entrano alfine nel quarto d' ora solenne; quello che, col responso dell' urna, deciderà chi, fra i compratori di questi biglietti debba, per un semplice responso dell' urna, convertirsi in capitalista.

L' avviso, or ora comparso, del municipio di Verona, col quale si notifica che la ditta fratelli Casareto di Francesco, incaricata dell' emissione generale, ha ormai soddisfatto per intero al pagamento dei diritti governativi, e che l' emissione ancor disponibile resta ridotta attualmente a 1,250,000 biglietti, sulla totalità di 5,000,000 che costituiscono l' emissione, viene ad allargar tanto di cuore ai possessori di biglietti, che si trovano alfine alla vigilia del sorteggio.

Quest' avviso viene inoltre, in buon punto, a scuotere gli ultimi tardigradi, i compratori dell' ora estrema, che ormai si persuaderanno non esservi

davvero più tempo da perdere per chi voglia far acquisto di biglietti; tanto meglio poi per chi li desideri in modo condizionato, cioè a centinaia completi, oppure delle cinque categorie, a numeri corrispondenti, per concorrere alla vincita di mezzo milione.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Il disastro di Casamicciola

Napoli, 13. — Anche le ferrovie meridionali, e le Calabro Sicule hanno concesso il trasporto gratuito dei vestiari e degli alimenti per i danneggiati di Ischia purchè sieno indirizzati al prefetto, od al presidente della Croce Rossa in Napoli.

Genova, 13. — Il festival nei giardini dell'Acquasola in favore di Ischia ebbe un successo straordinario. Vi è intervenuto il principe Amedeo coi figli, acclamati con entusiasmo dall'immensa folla.

Vienna, 13. — Iersera il barone Mundi, medico capo dell'ordine di Malta, fece una conferenza a pro delle vittime d'Ischia, raccomandandole caldamente alla pubblica carità La vendita dei biglietti produsse 2000 franchi che vennero consegnati stamane all'ambasciata italiana.

Monaco (Baviera) **13.** — La sottoscrizione iniziata dal ministro d'Italia per le vittime d'Ischia procede benissimo. Il Comitato bavarese, presieduto dal primo borgomastro, ha partecipato a Barbolani di essersi costituito per raccogliere offerte, che verserà alla legazione italiana.

Tunisi, 13. — Ieri vi fu una riunione organizzata da Lavigerie per i soccorsi ad Ischia. Destournelles la presiedeva. I consoli d'Italia, Austria e Germania vi assistevano. Le signore fecero una questua.

Berlino, 13. — Oggi sotto la presidenza del principe imperiale e alla presenza della principessa si costituì un comitato per soccorrere le vittime d'Ischia. Assistettero alla riunione molti ministri presenti a Berlino, compreso il conte Hatzfeld presidente del banco imperiale, il primo borgomastro di Berlino, ecc.

L'insurrezione in Spagna

Hendaye, 13. — Si ha da Madrid: Il viaggio del re in Germania venne indefinitivamente aggiornato. Castelar ed altri repubblicani disapprovano il movimento militare.

Madrid, 13. — Alcuni sott'ufficiali insorti di San Domingo furono tradotti al consiglio di guerra e vennero fucilati.

Parigi, 13. — Secondo le informazioni del *Temps*, si combatterebbe attualmente nei dintorni di Gerona e Figueras e in molti punti della Catalogna; a Sans vi fu uno scontro micidialissimo. Un reggimento della provincia di Barcellona si è sollevato. Sembra che Seu d'Urgel, malgrado le smentite, continui a resistere.

Roma, 13. — Dispacci da Parigi e da Vienna in data d'oggi dicono che vi sarebbe un notevole peggioramento nello stato del conte di Chambord.

Londra, 13. — Lo *Standard* ha da Aja: Il cholera è scoppiato a Sumatra.

Lo stesso giornale ha da Hanoi: Le Bandiere Nere continuano ad avanzarsi.

Milano, 13. — Provenienti da Monza giunsero stamane alle 9.25 la Regina e il principe ossequiati alla stazione dalle autorità. Ripartirono tosto per Torino e Valdieri.

Parigi, 13. — Elezioni dei consigli generali. Dei 111 risultati conosciuti alle 1 1|2 pom.: 71 repubblicani eletti, 23 conservatori; 17 ballottaggi. — I repubblicani guadagnarono 5 seggi e ne perdettero 3.

Parigi, 13. — Delle elezioni ai consigli si conoscono 728. Risultati: 450 repubblicani, 220 conservatori eletti; 58 ballottaggi. I repubblicani guadagnarono 64 seggi, i conservari 16.

Alessandria, 13. — Ieri morti di cholera: al Cairo 11, ad Alessandria 21. Le condizioni sanitarie continuano a migliorare nel Basso Egitto, specie al Cairo.

Vienna, 13. — I giornali annunziano che i firmatari della conferenza del Danubio si riuniranno il 15 settembre.

Londra, 13. — Accordasi la formalità del prossimo scambio delle ratifiche del trattato del Danubio.

Cuneo, 13. — La regina e il principe sono giunti alle 3 e 12; furono ossequiati dal sindaco, dal prefetto e dalle autorità. Il sindaco, lesse un indirizzo e presentò a S. M. un bouquet a nome del municipio. Il vescovo era presente. La regina ricevette gli omaggi di parecchie signore e rivolse parole a ciascuna. — Salutò quindi varie rappresentanze che le offrirono pure fiori. Il corteo traversò la città in mezzo agli applausi della folla. La Regina proseguì il viaggio per Valdieri. Il Re è atteso presto.

Saigon, 13. — 700 uomini furono spediti a disposizione di Coubert. Dicesi imminente l'attacco di Huè.

Frohsdorf, 13. — Lo stato di Chambord è sempre inquietante.

F. ZON, *Direttore.*
ANTONIO STEFANI, *Gerente responsabile*

COMUNICATO

Ill.mo Sig. Direttore del Giornale
il « Bacchiglione »
Padova

Non constandomi che l'« Euganeo » di Padova abbia sino ad ora pubblicato una mia comunicazione in data: Bergamo 7 Agosto 1883, concernente la nota questione col Prof. Bassini, mi pregio ufficiare la S. V. Ill.ma a voler accogliere la comunicazione stessa nel reputatissimo di Lei Periodico anche perchè la Città di Padova ha il diritto di essere completamente e direttamente informata dei fatti da me già solennemente promessi con altra dichiarazione apparsa in codesto stesso Giornale addì 18 Luglio u. s.

E ringraziandola anticipatamente, mi rassegno colla massima considerazione.

Bergamo, 13 *Agosto* 1883

Obbligatissimo
PROF. UGO BROGLIO.

(Dalla *Gazzetta di Bergamo* 11 Agosto 1883).

(COMUNICATI)

Questione personale

Avendo accennato nei numeri scorsi ad un fatto accaduto al prof. Broglio e riportato da altri giornali, per debito d'imparzialità facciamo posto ad una dichiarazione ch'egli c'invia, con preghiera di pubblicazione, avvertendo che ci manteniamo esplicitamente estranei al merito della questione:

Ill.mo sig. Direttore del giornale
l'Euganeo *di Padova*

Mentre la prego di cortese accoglienza alla presente nel suo accreditato giornale, del che la ringrazio anticipatamente, devo anzitutto dichiarare che, se dopo il fatto di cui sono stato l'autore al caffè Pedrocchi, il giorno 16 luglio u. s. non mi sono affrettato a dare al pubblico quelle spiegazioni cui esso aveva diritto e che da me stesso in altra mia dichiarazione furono promesse, ciò avvenne soltanto per deferenza a persone autorevoli ed amiche, le quali avrebbero voluto veder troncato ogni scandalo; onde io non potei oppormi a che fosse tentata qualche plausibile combinazione. Aggiungasi che per me, come per ogni gentiluomo, doveva naturalmente essere assai dolorosa la necessità in cui mi mettevo di fare rivelazioni penosissime per una signora, il cui fatto posso bensì non dimenticare, ma, che per le circostanze che lo accompagnarono, debbo indulgentemente spiegarmi.

Dopo però le odierne corrispondenze di qualche giornale che si è fatto inconsciente eco di voci infami, sparse ad arte da cui interessa per sorprendere la buona fede del pubblico, io reputo necessario e doveroso, per quanto possa costare al mio cuore, di esporre le cose quali esse sono in realtà:

Ho schiaffeggiato in publico Caffè non il semplice e volgare seduttore che valendosi delle consuete arti, trae la donna altrui a mancare ai propri doveri; ma sibbene il *medico*, il quale, dalla *fiducia* del marito *assente*, ha ricevuto l'incarico di una delle cure più delicate che pel genere della malattia possano prestarsi ad una donna; e che avendo questa in sua piena balìa, ha abusato come uomo, della malattia stessa; come medico ha abusato della propria posizione e, persino, di quella materiale a cui la donna era astretta per ordine suo...

Ho schiaffeggiato colui che, in sua lettera (in data: Spezia 29 3 82) non ha potuto a meno di giudicare se stesso colle seguenti testuali parole: « Se fossero noti..., per me vi sarebbe « la taccia di *fedifrago*, che, chiamato « dal *sacerdozio* professionale a curare una moglie, mi permetto *in* « *vece* di amarla.... » La quale parola di « *fedifrago* » prova da sola e senza possibilità di replica quanto siano abbominevolmente false le recenti insinuazioni di *intese*, di *ricatti* od altro, che, a colmo di abbiezione, *si è* all'ultima ora tentato di spargere nel pubblico.

Ho schiaffeggiato infine (e la notizia di ciò è quanto, colmando la misura, ha determinata la mia condotta) l'uomo che, rinfacciato dalla donna della simulata cura e del fraudolento abuso della professione, è sceso così basso da percuotere la donna stessa che egli si era *permesso di amare* come medico *fedifrago*... e PAGATO, e percuoterla al punto da produrre in lei contusioni e lesioni alla cui guarigione occorsero le cure dell'arte... Io non ho che restituito *in pubblico* e ad *un uomo*, quanto egli *in privato* aveva dato ad *una donna*.

Dopo di che ripeto essere sempre e securamente convinto di non aver punto avuto l'obbligo di concedere a quell'uomo la soddisfazione di una di quelle partite d'onore, che solo si possono accordare a gentiluomini.

Ed ora non so, se, dopo tutto questo, il prof. Bassini non vorrà decidersi a sporgere querela. Io la invoco dal resto di pudore che rimanga ad un professore ufficiale di una Università del regno; la invoco e la desidero, come tutti gli onesti la *devono* desiderare pel decoro stesso della professione di medico e dell'insegnamento superiore; la invoco, infine, pel desiderio troppo giusto che ho di dare al pubblico la soddisfazione — che non potrei dare ora su un giornale — della visione, cioè, dei documenti che, insieme alle testimonianze, confermano e *illustrano* le mie dichiarazioni.

Un'ultima parola: Questa mia pubblicazione non concerne soltanto me e le persone direttamente coimplicate nella questione; io ho dei doveri da gentiluomo verso la cittadinanza di Padova, cui potrà forse parere che da me siasi mancato ai riguardi della ospitalità, ed è a questa cittadinanza cha domando in oggi uno spassionato giudizio sui fatti.

Io posso essere stato scorretto nella *forma*; altri fu reo nella *sostanza*.

Accolga, ill.mo signor Direttore, le proteste della mia osservanza.

Bergamo, li 7 *agosto* 1883.

Obbl. prof. UGO BROGLIO.

MUNICIPIO DI VERONA

AVVISO

La Ditta Fratelli CASARETO di Francesco di Genova, incaricata da questo Municipio per la vendita generale dei biglietti della Lotteria Nazionale promossa per riparare ai disastri delle avvenute inondazioni, ed autorizzata coi Decreti Reali 28 Ottobre e 1.° Novembre 1882 HA SODDISFATTO PER INTERO AL PAGAMENTO DEI DIRITTI GOVERNATIVI ed ora non restano a vendersi che 1,250,000 BIGLIETTI per cui in breve verrà fissato senz'altro il giorno preciso dell'Estrazione che sarà reso noto al pubblico con apposito manifesto.

Verona, 6 Agosto 1883.

Il Sindaco ff.
A. GUGLIELMI

In conformità dell'avviso ufficiale sopra riferito, non restando più disponibile pel pubblico che **UN QUARTO** dell'emissione di biglietti della **Lotteria di Verona**, sopra i **5,000,000** stabiliti per legge, ed essendo imminente la comparsa del decreto d'estrazione, **si sollecitano ad inviare le loro richieste** tutti quanti volessero ancor trarre profitto dalle combinazioni comprese nell'organismo della Lotteria, come l'**acquisto di biglietti a centinai completi**, per cui si vince un premio sicuro, od anche **a numeri corrispondenti per le cinque categorie**, con cui si concorre dalla vincita minima di Lire Cento alla massima di Lire

CINQUECENTOMILA

L'importo dei **Cinquantamila premi**, nel complessivo valore di **2,500,000 Lire** trovasi già regolarmente depositato, per legge, alla Civica Cassa di Risparmio di Verona.

Prezzo del Biglietto UNA Lira

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le richieste di un centinaio e più: **alle richieste inferiori aggiungere centesimi 50 per le spese postali.**

Programma completo gratis presso tutti gli Incaricati della vendita, come pure a suo tempo il bollettino ufficiale dell'estrazione.

Per l'acquisto di Biglietti, rivolgersi in GENOVA alla Banca **Fratelli CASARETO di F.sco** Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione — **F.lli BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco Giacinto**, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In PADOVA, *Carlo Vason*, Cambia valute, Via Gallo — *Ettore Leone* e *A. Basevi* Cambia-valute, Piazza dei Frutti — *Libreria Druker* e *Tedeschi* e presso le Esattorie Erariali del Regno. 3093.

« *Dichiaro io sottoscritto di aver sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile, che nell'infantile,*

L'ACQUA MINERALE
DI

Santa Caterina

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispepsie a base anemica, o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino, nelle clorosi, nelle cacchessie, palustri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro enteriche, ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomachi ed intestini delicati ed irritabili; la grande abbondanza di acido carbonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità e come si mantengono lunghissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. LEVI, Medico Primario
Docente nello spedale Civ. Gen. di Venezia.

La suddetta Acqua si vende in Milano da A. MANZONI e C., Via della Sala, 16; Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91. 196

SITUAZIONE 31 LUGLIO

DELLA

BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti

PADOVA - VENEZIA

Vedi 4. Pagina

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dorature, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per potere servire a doppio uso, puntata in floche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e fiocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità a colori variati spiccanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da potere senza eccezione essere posta nei più suntuosi appartamenti; si vende a sole

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e di imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere L. 5. 50.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrente per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N° 61, casa propria, **Milano.** — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale. 2865

Pubblichiamo la presente lettera giunta a Milano dalle lontane regioni delle Indie, e diretta ai signori Fratelli Branca; lettera che mentre fa onore all'industra italiana, mostra sempre più l'alto valore terapeutico della specialità **Fernet Branca;**

PREFETTURA APOSTOLICA
del
BENGAL CENTRALE

Preg. Sig. F.lli Branca, Milano,

Bengal Kishnagar, 8 Maggio 1883.

« Qualora le LL. SS. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il celebrato loro **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

« **L'ottimo Fernet ci è molto utile pei colerosi, i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale e ricuperano perfetta salute.**

« In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per **tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.** — Con tutta stima.

Devotiss.° Loro Servo
3056 F. POZZI *Pref. Ap.*

AVVISO

Il sottoscritto vende o affitta Casa di Villeggiatura con Brolo, superficie totale di 4 campi circa a Valsansibio vicino a Battaglia, Galzignano, Torreglia e Arquà, 14 locali 1° piano, 8 a piunterreno per adiacenze, ed altrettanti per servitù, granaio e fienile.
3048 *Sebastiano Casale.*

Apertura 1° Giugno
DELLE

MAGNIFICHE TERME

di MONTE ORTONE in ABANO

Uniche per ampiezza, decenza ed orientazione.

Bagni, Fanghi ed Acque Termali. Cura idroterapica, Elettrica, Aria compressa e Massaggio.

La direzione medica è affidata all'illustre dott. cav. *Achille De Giovanni* prof. della Clinica medica della R. Università di Padova.

Omnibus alla Stazione ad ogni corsa.
3046

Estratto - Tamarindo

(Vedi avviso in quarta pagina)

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 553 — *Padova*

Vende Obbligazioni Originali dei *PRESTITI*

Bari - Barletta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE **290**

oltre alla possibilità di vincere L. **100000, 50000,** ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. **185** e di L. **165**; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media pell'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3017

AVVISO

Non potendo occuparmi per gli altri molteplici affari della vendita dell'olio d'oliva in vasi della Ditta fratelli Spangher di Bari, ne ho ceduto il deposito al signor **Antonio Giarreta** di qui, Via Zattere, Num. 641, Casa Garagnini.

3074 *Luigi De Prosperi.*

Le inserzioni per l' Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16. **Le inserzioni**

BANCA VENETA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale (**nominale L. 10,000,000**
(**versato » 5,500,000**

PADOVA-VENEZIA

SITUAZIONE al 31 Luglio 1883

ATTIVO

1	Azionisti saldo azioni		L. 4.500,000.—
2	Banca Nazionale Conto disponibile	L. 15 484 96	
3	Effetti in Portafoglio	» 2,071,123.50	
4	» » Sofferenza	» 49 941 30	
5	Sovvenzioni sopra Merci	» 123,271 80	
6	» » Titoli	» 159 916 30	
7	Riporti attivi	» 82,420.90	
8	Cassa	» 526 286 69	
9	Valori diversi	» 1 704 42	
10	Effetti pubblici	» 6.576 961 —	
11	Partecipazioni diverse	» 140 000 —	
12	Debitori diversi	» 85 654 57	
13	Conti correnti garantiti	» 823,292 15	
14	Banche e Corrispondenti diversi	» 1.241 670.23	
15	Beni stabili	» 317 400.—	
16	detti prov. Ruggero Sandri L. 386,000 — meno pesi ipotecari. » 140,000.—	» 246,000.—	
17	Mobilio	» 19,120.—	
			» 12,480,247.82
18	Depositi liberi	L. 2,156,342 —	
19	» di titoli merci e riporti	» 453,757 10	
20	» a garanzia di Conti Corr. e Cariche	» 2,069,678 50	
21	» di Azioni per semplice custodia	» 498 512.50	
22	Debitori Conto Titoli	» 4,856 326 20	
23	Bilancio Conto Corrente fra le due Sedi	» 1,093,557 47	
			» 11,128,173 77
24	Perdita approvata sul Bilancio 31 dic. 1882	L. 458,491.91	
25	» per malversazioni	» 1,188 223,51	
26	» per deprezzamento al 30 giugno 1883	» 493,314 70	
27	Riserva ai riguardi d'ogni eventuale rischio	» 259,969 88	
			» 2,400,000.—
28	Imposte e tasse		» 2,391 40
29	Spese generali		» 14,463 43
			L. 30 525 276 42

PASSIVO

1	Capitale Sociale		L. 10,000,000.—
2	Creditori in Conto Corr. a tassi diversi	L. 3,859,800.11	
3	Creditori in Conto Corrente non dispon.	» 18,207 47	
4	» » » Banche e Corrispondenti diversi	» 5,167,624 42	
5	Effetti a pagare	» 58,149 46	
6	Nostri Cheques a pagare	» 15 888 15	
7	Vaglia in Circolazione dello Stab. merc.	» 7,279 70	
8	Azionisti per interessi e dividendi	» 3,378 16	
			» 9,130,327.47
9	Depositanti diversi	L. 5 178 290,10	
10	Conto Titoli presso Terzi	» 4,856 326 20	
11	Bilancio Conto Corrente fra le due Sedi	» 1,093,557.47	
			» 11,128,173.77
12	Utili lordi del mese di luglio		» 6 805 30
13	Riserva ai riguardi di ogni eventuale rischio		» 259,969.88
			L. 30 525,276 42

Venezia 10 agosto 1883.

per *Il Vice-Presidente*
A. BRANDOLINI

Il Sindaco
A. COLLE

Il Direttore
A. BESOZZI

Il Capo Contabile
C. SALIMBENI

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l' interesse netto di ricchezza mobile del
3 0[0] per somme in conto disponibile
3 1[2] id. id. vincolate a 6 mesi.
4 0[0] id. id. vincolate a 9 mesi e più
Emette libretti di risparmio alle stesse condizioni.
Sconta effetti cambiari a due firme al
5 1[2] con scadenza 4 mesi.
6 1[2] con scadenza dai 4 ai 6 mesi.
Fa anticipazioni ed apre conti correnti, al
6 1[2] (1) su valori dello Stato o garantiti dal medesimo
7 0[0] su valori industriali e di Stati esteri

Rilascia lettere di credito per l' Italia e per l'Estero, anche per la China ed il Giappone.
Acquista e vende effetti cambiari sull' Estero valori dello Stato e industriali ai corsi di giornata.
S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali Borse d'Italia e dell'Estero
S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all' Estero.
Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.
Riceve valori in deposito libero.
Riceve in semplice custodia le proprie azioni, verso ricevuta nominativa bollata, " senza percepire alcuna provvigione. „

LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato nè stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l' inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l' Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano.** — Succursali: **Torino,** (Portici) Piazza Castello — **Roma,** Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. **Paolo Businari** Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920

SI ESEGUISCE VIGLIETTI DA VISITA A L.1,50 AL CENTO

ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s[m] 1881, e Trieste 1882.

Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo,** ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo.**

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica - Fonte - Pejo - Borghetti.**

La Direzione **G. Borghetti**

In **Padova** deposito principale presso l'*Agenzia della Fonte* rappresentata dal sig. *Lappo Antonio* Piazza Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta *Pianeri Mauro e C.* e alle farmacie *Cornelio, Bernardi* e *Durer Bacchetti.* 2992

N. 148.

CONSORZIO SESTA PRESA

AVVISO

di convocazione ordinaria dell'Assemblea Generale degli Interessati

Pel disposto dell'art. 14 dello Statuto tutti gli inscritti nei registri Catastali di questo Consorzio vengono invitati nel giorno 22 Agosto p. v. in I[a] Convocazione, alle ore 11 ant. in Padova, nel locale dell'Ufficio medesimo situato nel piano superiore del Monte di Pietà in Piazza Duomo, in Assemblea Generale ordinaria onde trattare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

Oggetto I.° *Informazioni della Deputazione;*

Oggetto II.° **Deliberare**

a) di procedere alla sistemazione Generale del Consorzio secondo i progetti degli Ingegneri Sig. Bragato, Candio, Favretti e Ponti *importanti un dispendio di L. centocinquantamila e di concorrere alla costituzione del Consorzio speciale di Bonifica per la parte Bassa del Consorzio stesso a tenore della legge sulle Bonifiche in data 25 Giugno 1882 col quarto della spesa totale preavvisata cioè con L. centocinquantamila.*

b) di dividere la somma delle L. trecentomila occorrenti giusta la precedente deliberazione in un periodo di esercizii non minore di cinque anni e non maggiore di sette, a far tempo dal 1884.

c) di procedere ad una nuova Generale Classifica del Consorzio, compilata per la parte depressa del Consorzio in armonia della citata legge sulle Bonifiche 25 Giugno 1882 N. 869 e particolarmente secondo il disposto degli Articoli 10 34 35-50-51, e considerando il Consorzio nel suo complesso a sistemazione Generale compiuta.

Le operazioni per questa Classifica dovranno incominciare subito, e fino a Classifica compiuta e resa esecutoria a tenore di legge, il gettito, appena incominciati i lavori, verrà ripartito in ragione di superficie, salvo conguaglio a classifica compiuta e resa esecutoria.

Oggetto III.° Nomina del quinto dei Consiglieri da surrogarsi a quelli estratti nella seduta *consigliare del 4 Gennaio passato e che appariscono nella sottoposta tabella.*

L'adunanza per essere legale ha bisogno dell'intervento di un decimo degli inscritti (art. 12).

Verificandosi il caso che il numero dei comparsi non soddisfi alla suaccennata condizione imposta dallo Statuto, gli inscritti vengono fino da oggi

INVITATI

all'adunanza in II[a]. convocazione pel giorno di *Giovedì* 23 *Agosto* alla stessa ora e nello stesso locale per trattare sugli argomenti tutti esposti nell'ordine del giorno sopra descritto.

CON AVVERTENZA

che le deliberazioni saranno valide *qualunque sia il numero degli intervenuti.*

Padova, li 3 Agosto 1883.

LA DEPUTAZIONE

Veronese cav. Francesco - Romanin Jacur comm. Leone - Menegazzo cav. dott. Carlo

Il Segretario SQUERCI cav. GIOVANNI

Tabella dei Consiglieri

da surrogarsi perché sorteggiati per l'anno 1883	**che rimangono in carica**	
1 Suppiei Aristide	1 Cittadella Vigodarzere co. Al.	11 Valleggia cav. Angelo
	2 Camerini co. Luigi	12 Menegazzo cav. dott. Carlo
2 Seravalle dott. Cesare	3 Corinaldi co. Augusto	13 Guolo dott. Giovanni
	4 Romanin Jacur comm. Leone	14 Moschini cav. Carlo
3 Giovanelli princ. Giuseppe	5 Bertani Luigi	15 Da Zara Marco
	6 Veronese cav. Francesco	16 Papete Pasquale
4 Pertile cav. Antonio	7 Forni Daniele	17 Dalla Giusta ing. Enrico
	8 Zeviani Carlo	18 Occioni Bonaffons ing. Carlo
5 Boscolo dott. Giulio	9 Bembo nob. Federico	19 Gamba Ulderico
	10 Sartori Giuseppe	20 Zanon Alessandro

3092

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO-TAMARINDO

CONCENTRATO
NEL VUOTO

STABILIMENTO

3002 Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

Nevralgie, Tossi, Catarri **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigaretti-Espic)

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — *Parigi,* vendita all' ingrosso J. ESPIC, 9, vie de Londres. — *Esigere come guarentigia la firma qui contro sui* Cigaretti. **2** fr. la scatola — Deposito da *A. Manzoni* e *C.*, Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie *Cornelio, Pianeri* e *Mauro.* 188

Padova, Tipografia del *Bacchiglione Corriere-Veneto,* Via Pozzo Dipinto, N. 3836.